

Al via da martedì il festival del volontariato con 13 appuntamenti

► Tema di quest'anno la cura, declinata attraverso vari temi

MIRANO

Presentata ieri la 25esima edizione il Festival del Volontariato di Mirano, dal 24 marzo al 19 aprile con tredici appuntamenti. Il titolo scelto quest'anno "Mirano, Città che si prende cura", mette al centro il volontariato come pratica quotidiana e come elemento strutturale della comunità, promuovendo una visione della cura intesa come relazione, ascolto e attenzione alle fragilità. La rassegna è organizzata dal Comune insieme al Forum del Terzo Settore e Volontariato, che riunisce quasi cinquanta associazioni attive sul territorio. L'apertura è fissata per martedì 24 marzo alle 18.00 al Teatro Villa Belvedere, con la serata "Il valore della medicina narrativa nel volontariato tra cura di sé e cura dell'altro", promossa dal Comune e

dall'Avo. Tra i temi affrontati, il racconto dell'accoglienza attraverso le esperienze dei giovani, il rapporto tra arte e memoria del trauma, la valorizzazione del patrimonio artistico con il documentario su Tiepolo e il benessere attraverso la danza. Il cuore della manifestazione domenica 12 aprile in piazza Martiri della Libertà, con una giornata aperta alla cittadinanza dalle 8 alle 18. In programma la corsa podistica inclusiva "Una corsa per Gianca", giochi e laboratori per bambini a cura di Scout e Croce Rossa, il concerto del Coro Insieme e il conferimento dell'attestato di "Alfiere della Città". Il 19 aprile, invece, la bicicletata inclusiva "Bike for all" collegherà Mirano



VOLONTARI La presentazione

a Vetrego in tredici chilometri aperti a tutti. «Uno degli elementi caratterizzanti del Festival di quest'anno è il forte impulso al lavoro in rete - sottolinea l'assessore alle Politiche Sociali Francesco Venturini, evidenziando come l'amministrazione e il Forum abbiano incoraggiato le associazioni a progettare iniziative condivise - superando l'approccio individuale». «Un festival che abbraccia, si prende cura e dà voce a un volontariato consapevole, attivo e protagonista, capace di fare rete e rispondere ai bisogni delle persone», dichiara Paolo Morlotti, presidente del Forum Terzo Settore. Il sindaco Tiziano Baggio riconduce il significato della manifestazione a un'immagine concreta: «Il termine "cura" richiama innanzitutto il rapporto tra genitori e figli, quella relazione speciale che si chiama amore e che ci aiuta a fare anche delle cose che sembrano impensabili. È proprio questo il significato più autentico del volontariato».

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA